

rapporto
nuovo.
Del
sirelli e
voci da
nulla da
annunciare

da vi-
cuagno-
Zida-
Bonac-



BARI

Il primo problema che ha suscitato i sonni dei baresi è stato quello del mezzo di trasporto, ma il presidente Tommaso Annoscia, perso mano al portafoglio, lo ha risolto, acquistando un autotrenino.

Contantini, l'allenatore, veniva poi incaricato di risolvere il secondo problema. Risultato: Zecchin e Minelli del Bologna, Lenzi del Monzavarchi e Robino del Siracusano sono trasferiti a Bari, dove ha fatto ritorno Capocasale dopo

la parentesi torinese. Con questi atleti ed altri tornati a Bari la squadra è stata messa in condizioni abbastanza facilmente, perché con elementi come Costagliola, Fusio, Zerbini, Isetto, Cupressale, Baruzzi, Minelli, Trevisan, Di Benedetti, Maestrelli, Fabbri ed altri, può saltare fuori anche una formazione che possa pretendere di occupare uno dei primi quattro posti che aprono la via al Nord. E poi, non dimentichiamo, c'è il pallanuoto che è stato conquistato anche per viaggi lunghi...

LEONARDO COSTAGLIOLA ha una solida fama da difendere: sarà una delle colonne del Bari dove è tornato **FRANCESCO CAPOCASALE**.



PESCARA

Medale di tutti i principi, il Pescara, anche in questo campionato farà cresceramento sugli elementi locali. Maglie a buon mercato, dice il presidente, e non è detto che non le ci paghi appieno anche ad una squadra di calcio. La modellazione, in questo caso,

non avrà ragione ai Pescarese che ha spesso trovato in casa ciò che le altre società non voleva dar-

dare o cercare altrove: i buoni elementi. Si spiega, quindi, come il Pescara non abbia fatto alcun acquisto, come del resto non ha fatto alcuna cessione. Rientri invece il suo Romagnoli che torna a casa con maggiore esperienza.

Ed appartenendo sarà pure l'allenatore che i Marziani, per cui, fatta salutata, la squadra nepr-

embo difenderà onorabilmente in un campionato che è il più difficile al quale il Pescara abbia preso parte.

Il Pescara 1945-46 comincerà sui seguenti elementi: Fabiani; Romagnoli I, Brandimarte II (Minerbi); Venturo, De Angelis II, Brandimarte I (Fabbri); Luncamprena, Maturi, Tundukkanò, Tri Teodoro, Gavazzeri (Guzzini). Squadra straordinaria, quella del Pescara!

HALO ROMAGNOLI non potranno restare invincibili al richiamo del Pescara in tutte con gli squadrone.



Per l'Anconetana, il passo da compiere non è certo agevole. Si tratta di partecipare ad un campionato difficilissimo proprio dopo il faticoso risveglio della città duramente provata dalla guerra. Ma la buona volontà non fa difetta agli abitanti di Ancona.

Non ci saranno, nella fila degli anconetani, gli eroi dei giorni fiammanti, ma non mancheranno gli atleti di buona volontà, desiderosi di apprendere e di migliorare.

Presieduta da Ernesto D'Eponte ed allenata da Gianni Godrig, la società sceglierà la formazione migliore tra Callesi, Ratti, Pierani, Brondi, Varelli, Renzi, Battistelli, Torti, Baldoni, Canti, Giorgi-mondo, Trevisani, Romani, Cicchimini, Spadon ed altri giovani promettenti.

RODOLFO BRONDI è uno degli anconetani che, superando ogni difficoltà, saranno puntuali all'appuntamento.

ANCONETANA